

miglie sarde legate all'antincendio, alla Forestale. Che occupa manodopera spesso precaria, contratti stagionali, e più la terra brucia e più braccia servono, magari stabili. In Sardegna tutto è in mano all'Ente Foreste, struttura ad hoc della Regione, cui fanno capo gli operai, maggiormente garantiti, anche se i metodi di reclutamento innestano vizi: se altrove il contingente si ringiovanisce ogni anno (per un mestiere di «prestanza»), qui si fanno i concorsi, con parametri diversi e fra i già attivi c'è molto personale «fermo e invecchiato», in malattia, in attesa di cambio di destinazione, dato che il concorso precedente fu nel 1990. In pratica, la Forestale lavora a metà organico e il decreto che regolarizzava i precari è fermo

Le cause

Alla base le rivalità per questioni agropastorali

nei cassetti.

Bisognerebbe raddrizzare queste storture così come si spegne il fuoco. «Ma vedo prendere forza una vecchia visione, che antepone l'uso del territorio al suo controllo», fa Graziano Milia, presidente della provincia di Cagliari. Il «piccolo sindaco di periferia», come si autodefinisce Tonino Pischredda, prova a dirla tutta: nel cimitero del suo comune, Pozzomaggiore, Sassari, è stato seppellito l'allevatore Mario Piu, che cercava di salvare le sue pecore, nel suo podere: terra e lavoro. «Il prezzo dei mangimi sale quando scarseggia il foraggio». Poi c'è l'inoxidabile speculazione edilizia, i terreni svalutati e comprati per ospitare il cemento dei vincitori che soffiano dietro Cappellacci. E poi ci sono i Canadair, necessari e costosi: «Se qui tutto brucia ne serviranno di nuovi, qualcuno l'affare lo fa sempre», dice il sindaco. ♦

Per la cultura niente soldi ma arriva un «impegno»

La camera ha approvato ieri un ordine del giorno per il ripristino dei finanziamenti dello stato per le attività culturali (Fus). L'iniziativa era del Pd, ma oltre alla firma tra gli altri di Walter Veltroni, portava anche quelle di Gabriella Carlucci e Luca Barbareschi del Pdl.

L'intero settore delle attività culturali infatti versa in una grave crisi dopo che il governo Berlusconi con la finanziaria del 2009 aveva tagliato il 35% dei fondi con cui vivono il cinema, la musica, il teatro, la danza ma anche i circhi, gli spettacoli viaggianti.

Malgrado i solenni impegni presi dal ministro della cultura Sandro Bondi per il ripristino di quelle risorse, gli appelli del capo dello stato, il presidente Giorgio Napolitano, e il conseguente interessamento del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, e dei presidenti di camera e senato Gianfranco Fini e Renato Schifani, neanche un euro è stato stanziato per le attività culturali nel decreto anticrisi varato in

La protesta Mercoledì davanti al Senato manifestazione contro i tagli alla cultura

questi giorni dal governo. L'unica cosa che l'opposizione è riuscita a strappare, dopo che nei giorni scorsi gli emendamenti che avrebbero portato a un immediato rifinanziamento dello spettacolo erano stati bloccati con la fiducia, è stato un impegno del «governo a valutare l'opportunità di reperire fondi» per riportare il Fus ai valori del 2007. ♦



Foto Ansa

Insulti ai partigiani sotto la sede dell'Anpi

FASCISTI «Via Rasella: partigiano terrorista». Questa la scritta comparsa domenica sui muri della sede nazionale dell'Anpi a Roma. Lo denuncia in una nota la stessa Associazione Nazionale Partigiani Italiani. «Un gesto vile che rappresenta in pieno la sottocultura di certo neofascismo che vive un momento di aggressiva rioritura nella capitale, ma non solo», si legge nella nota.

LATINA Cadde dalla gru, morto

Dopo nove giorni di agonia, è morto Paolo Ciccateri, l'operaio di 50 anni rimasto vittima di un incidente sul lavoro mentre montava le luminarie su una gru in occasione della tradizionale festa del cacciatore a Maenza (Latina). Era stato già dimesso il collega caduto con lui.

STUPRI Test dna a Bianchini

È stato eseguito ieri nel carcere di Regina Coeli a Roma, il tampone salivare propedeutico per il dna di Luca Bianchini, accusato di aver compiuto tre stupri nella capitale tra aprile e luglio scorsi, in garage condominiali.

Pillole

BRUCIA LA SICILIA

Ancora fiamme ad Avola (Siracusa), dove nelle scorse ore era stato finalmente domato l'incendio nella riserva Cavagrande del Cassibile. Il nuovo fronte si è sviluppato a circa due chilometri dalla riserva, in contrada Montedoro.

UCCISO DAVANTI AL FIGLIO

È stato ucciso davanti al figlio, Fazio Cirolla, l'operaio di 42 anni rimasto vittima in un agguato compiuto da due sconosciuti a Cassano allo Jonio. L'uomo, con il figlio ed il fratello, stava in un'autoalone e parlava con il proprietario dell'esercizio. Gli inquirenti non escludono l'errore di persona.



EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06 MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%

STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it



Per la pubblicità su **L'Unità** 

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611	GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)